

ATO AMBIENTE CL 2 – AMMINISTRAZIONE GIUDIZIARIA

(subentro nella fase liquidatoria)

Sede legale : Piazza San Francesco s.n. – 93012 GELA (CL)

Partita iva 01663680856 – CCIAA REA CL 89797

SEQUESTRO 321 cpp GIP TRIBUNALE DI GELA 426/22 DEL 26/7/2022

DETERMINA N. 14 del 30/11/2022 dell’A.G. – Sequestro GIP 426/22 – Tribunale di GELA

Oggetto: Offerta MECOGEST – GELA – Procedura di affidamento diretto alla Ditta ex – Art. 1 del D.L. 76/2020 , comma 2 – AFFIDAMENTO DIRETTO – per Euro 2.000, 00 oltre Iva, per trasporto e smaltimento EER 19.07.03 , dall’impianto BRUCAZZI .

L’AMMINISTRATORE GIUDIZIARIO Dr. Carmelo Blancato,

Che occorre provvedere , con necessità ed urgenza, al trasporto e smaltimento di EER 19.07.03 , giusto rapporto di prova n. 2210120031 del 3/11/22 .

Considerato che il sistema complesso ed articolato impone allo scrivente A.G. di intervenire con urgenza ed immediatezza al fine di ripristinare il corretto funzionamento delle Torce di biogas ;

Visto il decreto semplificazioni pubblicato in G.U. inerente la legge 11 settembre 2020, n.120 di conversione del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 rende definitive le modifiche apportate al D.Lgs n. 50/2016 (c.d. Codice dei contratti) e al DPR n. 380/2001 (c.d. Testo Unico Edilizia);

Esaminato, altresì, il dispositivo del consiglio di Stato , sezione V , 15/05/22 n. 1108 , il quale ha disposto :

Deve anzitutto evidenziarsi che il ricordato **Decreto legge n. 76 del 2020**, ha introdotto una disciplina emergenziale, temporanea (in quanto applicabile agli affidamenti la cui determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento siano adottati entro il 31 luglio 2021, **termine da ultimo poi prolungato fino al 30 giugno 2023, in forza dell’art. 51 del D.L. 31 maggio 2021, n. 77**) e derogatoria del Codice dei Contratti pubblici, prevedendo per appalti di modico valore forme procedurali semplificate e più “snelle” al fine di addivenire ad affidamenti in tempi rapidi, fermo il rispetto dei principi di cui all’**art. 30 del d.lgs. n. 50/2016**; ciò sul presupposto che l’efficacia della spesa pubblica, specie in caso di maggiore rapidità della sua erogazione, possa rappresentare, in una congiuntura di particolare crisi economica, una forma di volano dell’economia.

In particolare, per quanto di interesse, il c.d. Decreto semplificazioni ha previsto la possibilità di utilizzare la procedura dell’affidamento diretto – che il codice riserva invece ai soli affidamenti sotto soglia fino ad euro 40.000,00 – ad affidamenti fino a €. 150.000,00 per i lavori e fino alle soglie di legge (art. 35 del d.lgs. n. 50 del 2016) per servizi e forniture.

Il ricorso a tale procedura semplificata non presuppone una particolare motivazione né l’esperimento di indagini di mercato o di consultazioni di operatori economici (infatti non è neppure previsto l’obbligo di richiedere preventivi).

Infatti, come emerge dalla comparazione tra la lettera a) e la lettera b) comma 2 dell’art. 1 del d.l. 76/2020 – vigente al momento dell’assunzione dei provvedimenti impugnati – nell’ipotesi di affidamento diretto è riservata alla stazione appaltante la scelta discrezionale del contraente, senza che sia necessaria la previa consultazione di un certo numero di operatori economici, da

individuarsi tramite indagini di mercato o elenchi, essendo ciò espressamente previsto solo per la diversa procedura negoziata senza bando di cui alla lettera b).

Esaminato il suddetto decreto semplificazioni ed il codice dei contratti, inerente le procedure sotto soglia, il quale prevede che si applicano le seguenti procedure di affidamento:

Per i lavori:

- **affidamento diretto** per importo inferiore a 150.000 euro;
- **procedura negoziata**, senza bando:
 - previa consultazione di almeno **cinque operatori economici** per importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 350.000 euro;
 - previa consultazione di almeno **dieci operatori economici** per importi pari o superiore a 350.000 euro e inferiore a un milione di euro;
 - previa consultazione di almeno **quindici operatori economici** per importo pari o superiore a un milione di euro e fino alle soglie comunitarie (art. 35 Codice dei contratti).

Per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione:

- **affidamento diretto** per importo inferiore a 75.000 euro
- **procedura negoziata**, senza bando previa consultazione di almeno **cinque operatori economici** per importo pari o superiore a 75.000 euro e fino alle soglie comunitarie.

Resta inteso che la consultazione degli operatori economici, se esistenti, deve avvenire nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici.

Affidamento diretto e determina a contrarre

Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, i seguenti elementi:

- l'oggetto dell'affidamento;
- l'importo;
- il fornitore;
- le ragioni della scelta del fornitore;
- il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale;
- il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti.

Procedura negoziata e criteri di aggiudicazione

Fermo restando che come previsto dall'art. 95, comma 3 del Codice dei contratti, sono aggiudicati esclusivamente sulla base del **criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa** i seguenti contratti:

- relativi ai servizi sociali e di ristorazione ospedaliera, assistenziale e scolastica, nonché ai servizi ad alta intensità di manodopera;
- relativi all'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura e degli altri servizi di natura tecnica e intellettuale di importo pari o superiore a 40.000 euro;

- servizi e le forniture di importo pari o superiore a 40.000 euro caratterizzati da notevole contenuto tecnologico o che hanno un carattere innovativo;

per gli **affidamenti con procedura negoziata**, la stazione appaltante, nel rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione e di parità di trattamento, procede, a sua scelta, all'aggiudicazione dei relativi appalti, sulla base:

- del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
- del prezzo più basso.

Nel caso di aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso, le stazioni appaltanti procedono all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'articolo 97, commi 2, 2-bis e 2-ter del Codice dei contratti, anche qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque.

- **reso evidente che nel caso in esame siamo dinnanzi ad un affidamento diretto sotto soglia ;**
- **Tenuto conto del carattere di massima urgenza con la quale questa spa (partecipata pubblica) deve intervenire , al fine di evitare danni alla salute degli operatori della discarica di Brucazzi – Gela ;**
- **Preso atto della disponibilità ed offerta della Mecogest-GELA del 28/11/22 ;**

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

L'AMMINISTRATORE GIUDIZIARIO

Stante il carattere d'urgenza ed il combinato disposto ex Legge 120/2020 ,nonchè il dispositivo del Consiglio di Stato , sezione V , 15/05/22 n. 1108;

Valutata l'offerta Mecogest-Gela del 28/11/22 ;

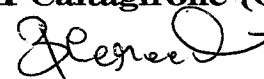
DETERMINA

- 1) Di affidare i lavori sopra descritti alla ditta MECOGEST – GELA per un importo di € 2.000,00 + IVA, in Brucazzi – Gela , con carattere d'urgenza, ex Legge 120/2020 (già D.L. 76/2020 detto Decreto semplificazioni) e dispositivo Consiglio di Stato n. 1108/22 del 15/5/22;**
- 2) I lavori dovranno essere eseguiti entro e non oltre il 15/12/22.**

f.to digitalmente

A.G. C.BLANCATO

Dott. Prof. Carmelo Blancato
Albo Naz. Ammin. Giud. 115
Ministero Giustizia - Roma
Via Madonna della Via 72/F
95041 Caltagirone (CT)



Bonifiche - raccolta rifiuti solidi urbani rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi - centrifugazione fanghi - spurghi, stasamenti idrodinamici - video ispezione fognaria - pulizia industriale - sanificazione 93012 - Gela (CL) - Via B. Croce n° 2 P.IVA 01258990850 TEL: 0933/937711 FAX:0933/824747 CELL.: 3209521312 Email: segreteria@mecogest.it

Spett.le
Spett.le
Ato Ambiente CL2 S.p.A.

Gela li 28/11/2022

OGGETTO: Offerta per trasporto e smaltimento EER 19.07.03 giusto rapporto di prova N. 2210120031 del 03/11/2022

Facendo riferimento alla Vs. gentile richiesta, con la presente siamo a formularvi ns. miglior offerta per carico mediante idoneo autospurgo trasporto e smaltimento, presso impianto autorizzato del rifiuto: codice EER 19.07.03 "percolato di discarica diverso da quello di cui alla voce 19.07.02, proveniente dall'impianto di compostaggio sito in C/da Brucazzi zona Industriale Gela (CL) 93017 San Cataldo giusto rapporto di prova 2210120031 del 03/11/2022 alle condizioni sotto riportate:

Prezzo di carico - trasporto e smaltimento, riferito al rifiuto con caratterizzazione di cui ai rapporti di prova 2210120031 del 03/11/2022 espresso in Euro/Tonnellata:

€/MC= 200,00 + IVA comprensivo di omologa iniziale - minimo fatturabile 10 MC

Disponibilità entro 5 gg dall'accettazione del preventivo

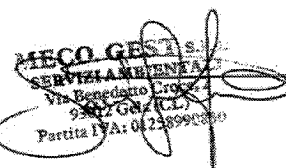
Facciamo presente che il costo di smaltimento sopra specificato è riferito al rifiuto valutato con i rapporti di prova in oggetto,

Fatturazione e pagamento: **Pagamento bonifico immediato all' emissione della fattura.**

Si prega di inoltrarci la presente timbrata e firmata per accettazione, al fine di predisporre nell'immediato l'esecuzione del servizio.

Restando in attesa di un Vs. cortese riscontro alla presente, porgiamo

Distinti saluti


MECOGEST S.p.A.
SERVIZIO AMBIENTE
Via Benedetto Croce
93017 Gela (CL)
Partita IVA: 01258990850

Per accettazione